

Sociologia e Letteratura (DAMS)



LEZIONI DI SOCIOLOGIA E LETTERATURA



Funzionalismo

Parsons

Il funzionalismo di T. Parsons (1902-1979)



Funzionalismo

Funzionalismo



il termine “funzione”

- raduno pubblico (assemblea, festività);
- occupazione;
- posizione sociale determinata;
- funzione matematica;
- processo biologico → mantenimento dell'organismo;
- processo sociale → mantenimento del sistema sociale.



Funzionalismo

Spencer H.

Principi di sociologia
(1896)

Spencer H. (1820-1903)

Società → organismo umano



Evoluzione:

mutamenti strutturali e funzionali

(mutamenti nella struttura,

differenziazione funzionale delle varie parti)



Funzionalismo

E. Durkheim

Durkheim E. (1858-1917)

Quando «si comincia a spiegare un fenomeno sociale, bisogna cercare separatamente la causa efficiente che lo produce e la *funzione* che assolve».

Es.: *funzione* della divisione del lavoro →
La divisione del lavoro sociale (1893)

Es.: *funzione* dei riti religiosi → *Le forme elementari della vita religiosa* (1912)



Funzionalismo

T. Parsons

Parsons T. (1902-1979)

1920-1924: studia all'Amherst College dove poi lavorerà come assistente di economia.

Segue corsi di perfezionamento in Europa, prima a Londra, presso la London School of Economics, poi a Heidelberg.

Il soggiorno europeo lo avvicina al funzionalismo, in particolare a quello di Malinowski, e alla sociologia di Max Weber.

Ritornato negli Stati Uniti, dopo aver trascorso un periodo all'Amherst College come assistente di economia, approda nel 1927 alla Harvard University dove rimane per tutta la sua carriera accademica.



Funzionalismo

T. Parsons

Parsons T. (1902-1979)

Alcune opere:

1937. *La struttura dell'azione sociale*

1951. *Il sistema sociale*

1953. *Working Papers in the Theory of Action*
(con R. F. Bales e E. Shils)

1955. *Famiglia e socializzazione* (con R. F. Bales)

1966. *Sistemi di società. Le società tradizionali*

1971. *Sistemi di società. Le società moderne*



Funzionalismo

T. Parsons

Il lavoro di Parsons può essere distinto in tre fasi:

1. **azione** (elaborazione di una nuova teoria dell'azione sociale) → *La struttura dell'azione sociale* (1937);
2. **sistema** (attenzione per il concetto di sistema) → *Il sistema sociale* (1951); *Working Papers in the Theory of Action* (1953) → schema AGIL;
3. **evoluzione** delle società e successive applicazioni dello schema AGIL → *Sistemi di società* (1966 e 1971).



Funzionalismo

T. Parsons

Parsons T. (1902-1979)

1937. *La struttura dell'azione sociale*

Per Parsons, un “atto” richiede necessariamente i seguenti elementi:

1. l'attore (colui che compie l'atto);
2. un fine «ovvero una situazione futura verso la quale è orientato il processo dell'azione»;
3. una “situazione” (condizioni e mezzi);
4. un “orientamento normativo”: «Non si ha azione se non come sforzo per conformarsi alle norme».



Funzionalismo

T. Parsons

Parsons T. (1902-1979)

1951. *Il sistema sociale*

“*Variabili strutturali*” (possibilità alternative di azione → classificazione dei ruoli formali):

1. affettività/neutralità affettiva;
2. orientamento verso la collettività/
orientamento verso se stessi;
3. universalismo/particolarismo;
4. attribuzione/realizzazione;
5. specificità/diffusione.

Funzionalismo

T. Parsons

Parsons T. (1902-1979)



Affettività/neutralità affettiva

Esempi:

amico → affettività

medico → neutralità affettiva

Attribuzione/realizzazione

Esempi:

figlio → ruolo collegato a uno status ascritto

medico → ruolo collegato a status assunto

Funzionalismo

T. Parsons

Parsons T. (1902-1979)



Specificità/diffusione

Esempi:

medico → (paziente) → ruolo specifico

genitori → (figli) → ruolo diffuso

Universalismo/particolarismo

Esempi:

Bibliotecario → utenti della biblioteca

Fratello → sorella

Orientamento all'individuo/orientamento alla
collettività

Es.: commerciante/funzionario pubblico



Funzionalismo

T. Parsons

*Working Papers in the
Theory of Action*
(con R. Bales ed E. Shils)



schema

AGIL

(riformulato come schema LIGA)



Funzionalismo

T. Parsons

schema

AGIL

Ogni sistema, se vuole sopravvivere, deve soddisfare quattro esigenze fondamentali:

1. **a**dattamento (reperimento, trasformazione e distribuzione delle risorse);
2. conseguimento dello scopo (**g**oal), ossia determinazione e perseguimento di precisi obiettivi;
3. **i**ntegrazione (controllo e coordinamento delle parti del sistema);
4. **l**atenza (distribuzione dell'energia motivazionale necessaria affinché i soggetti agiscano in modo “eufunzionale” e controllo di eventuali tensioni).



Funzionalismo

T. Parsons

(schema AGIL)

Prerequisiti funzionali (o imperativi funzionali)	Sottosistemi	Istituzioni
Adattamento	Economico	Es.: imprese
Conseguimento dello scopo (goal)	Politico	Es.: partiti politici
Integrazione	Sociale	Es.: mass media
Latenza	Culturale	Es.: famiglia

Funzionalismo

T. Parsons

Parsons T. (1902-1979)

1966. *Sistemi di società. Le società tradizionali*

1971. *Sistemi di società. Le società moderne*



Paradigma del mutamento evolucionistico

Stadi nell'evoluzione delle società

Tre livelli evolutivi:

1. primitivo;
2. intermedio → scrittura (universale evolutivo);
3. moderno → istituzionalizzazione del diritto.



Funzionalismo

T. Parsons

Sistemi di società

Parsons T., *Sistemi di società* (I)

«Il *linguaggio scritto*, il punto centrale dello sviluppo decisivo che segna la fine della condizione primitiva, accresce la differenziazione fondamentale tra il sistema sociale e il sistema culturale ed estende di molto il campo e la forza di quest'ultimo».



Funzionalismo

T. Parsons

Sistemi di società

Parsons T., *Sistemi di società* (I)

Scrittura



«**diffusione culturale** [...] più ampia e più intensiva» nello spazio e nel tempo.

«Solo le culture che posseggono la scrittura possono avere una **storia** intesa come consapevolezza degli eventi passati fondata su prove documentarie che trascendono il ricordo dei viventi e il vago “sentito dire” della tradizione orale».

Funzionalismo

T. Parsons

Sistemi di società

Parsons T., *Sistemi di società* (I)

Scrittura



«I termini di un contratto [...] non devono più dipendere dalla fallibile memoria delle parti o dei testimoni, ma possono essere scritti e restare a disposizione nel caso si presenti la necessità di siffatta verifica».

«Nello stesso tempo, la scrittura è anche una fonte di flessibilità e un'opportunità di **innovazione**».



Funzionalismo

La scrittura
nella “società digitale”



la scrittura sul web

se da un lato agevola, più della scrittura “tradizionale”, la diffusione della cultura, dall’altro non assicura la stabilità dei contenuti nel tempo: ciò che oggi leggiamo su un sito, domani può essere differente o addirittura può non esserci più.

Il testo torna ad essere “instabile”.